

CALENDARIO S. MESSE

	SILEA	CENDON	SANT'ELENA
Domenica 16	<p>9.00 Fam. Taffarello Sergio; Def.ti Lorenzon Guido e Girardi Natalino e Fam.; Brollo Eugenio; Fam. Tramontin Loretta e Daniele; secondo le intenzioni dell'offerente</p> <p>10.30 vivi e def.ti Fam. Beni e Botter; Silvani Elena, Francesco e vivi e def.ti Fam. Pin; De Santolo Mario; Fregonese Italo; Fava Emerenziana, Carraretto Aldo e Bruno</p> <p>18.30 vivi e def.ti iscritti al Sodalizio della Madonna della Salute; per Daniela</p>	<p>11.00 Amelia e Guido Pellin; Margherita e Tommaso De Faci; Mazzariol Cesira</p>	<p>9.30 Scomparin Teresa- Gu- mlier Modesto- Calzavara Antonio e Fami- gliari- Mar- chiante Angelo e Zottarel Ines- Comin Serafi- no, Giovanna e Annamaria</p>
Lunedì 17 SILEA	18.30 Lorenzon Antonio, Pietro ed Ester; Cecchin Renza		
Martedì 18 SILEA	08.30 def.ti Fam. Cremonese Soemi		
Mercoledì 19 SANT'ELENA	18.30 Santa Messa		
Giovedì 20 CENDON	18.30 S. Messa		
Venerdì 21 SILEA	8.30 S. Messa		
Sabato 22	<p>18.30 vivi e def.ti iscritti al Sodalizio della Madonna della Salute; Dino Ostuni; Vettorello Luigi; Gnocato Giuseppe, Emma e Liberale; Dalla Vecchia Severino, Dal Molin Sergia e Nerina; Schiavinato Davide e Rina; Bigaran Olindo</p>		<p>18.30 Def.ta Angelina- Defunti Calza- vara Graziano e Gabriella</p>
Domenica 23	<p>9.00 per un intervento; vivi Fam. Bettello Paolo e Rossella; per Pessa Dante, Irma e Toffolo Tarcisio; def.ti Tasca e Zuccarello; Brollo Eugenio</p> <p>10.30 Fam. Santolini e Fam. D'Angelo; Schiavinato Roberto</p> <p>18.30 def.ti Battistella Gilberto; Sartori Nazzarena; Verde Giacomo; Lorenzi Sergio e Toma Maria; Tonion Renato</p>	<p>11.00 De Ros Antonio e Fanti Genoveffa; Def. Fam. Bandiera Antonio; Borsato Giuseppino; Chiovaro Rosario; Cattarin Giuseppe; Piccolotto Giorgio; Monciovecchio Cristina; Badin Angelo; Zamuner Dino e Zamuner Gianni; Commissati Piero e fam.; secondo intenz. offerente</p>	<p>9.30 def. Bona- to Mario e Ca- stellan, Poletto Lino e Zanardo Rosina- Zanel- te Fortunato- Calzavara Lui- gi, Cecilia, Ma- ria Teresa- Bo- nazza Isidoro</p>

ADORAZIONE EUCARISTICA E CONFESSIONI



Ogni sabato dalle ore 17.30 in Chiesa a Silea, ci sarà un sacerdote disponibile per le confessioni. Tutti i sabati alle 17.45 ci sarà la possibilità di ADORAZIONE EUCARISTICA sino a pochi minuti prima dell'inizio della celebrazione della S. Messa.

Segnaliamo che è possibile consultare il foglietto della Collaborazione anche on-line sul sito

www.cendon.it e sul sito www.parcchiasanmichelesilea.it.

E' possibile rinunciare al foglietto cartaceo (salvando molti alberi), ricevendolo via e-mail, scrivere a info@parrocchiasanmichelesilea.it oppure tramite WhatsApp (non sarà tramite un gruppo, quindi il tuo contatto rimarrà riservato) con l'invio della richiesta allo stesso indirizzo di posta elettronica scrivendo il tuo nome, cognome e numero di cellulare



CENDON
tel. 042294017
parrocchia@celandon.it
www.cendon.it

Collaborazione Pastorale di Silea

S. Michele Arcangelo - SS. MM. Vittore e Corona - S. Elena Imperatrice

DOMENICA 16 FEBBRAIO 2025

VI DEL TEMPO ORDINARIO

SANT'ELENA
infoparrocchia.santelena@gmail.com

SILEA
Tel. 0422360070
e-mail parrocchia: info@parrocchiasanmichelesilea.it
www.parcchiasanmichelesilea.it

Beati voi poveri

Dal Vangelo di Luca (Lc 6,20-26)

In quel tempo Gesù si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone. Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete. Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti. Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione. Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete. Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».



Commento al Vangelo

Il mondo non appartiene a chi lo compra, ma a chi lo rende migliore. E non sarà reso migliore da coloro che hanno accumulato più denaro.

Un vangelo potente e inarrivabile. Da oltre cinquant'anni lotto con questo vangelo, che mi sfugge sempre. Le parole che

cerco di allineare sono come uccellini che sbattono contro le pareti della gabbia, a dire poco più del nulla che capiamo di queste parole immense.

“Sono venuto a portare il lieto annuncio ai poveri”, aveva detto nella sinagoga. Ed eccolo qui, il miracolo: *beati voi poveri*. Il luogo della felicità è Dio, ma il luogo di Dio sono le infinite croci degli uomini.

E aggiunge alla fine un'antitesi abbagliante: non sono i poveri il problema del mondo, ma i ricchi: *guai a voi ricchi*.

Sillabe sospese tra sogno e miracolo, osate, prima ancora che da Gesù, da sua madre nel canto del Magnificat: “ha saziato gli affamati di vita, ha rimandato i ricchi a mani vuote”. (Lc 1,53).

Questi oracoli profetici, anzi più-che-profetici, quel “beati” che contiene pienezza, felicità, completezza, grazia, incollato a persone affamate e in lacrime, a poveracci, a disgraziati, ai bastonati dalla vita, ci obbliga a

un capovolgimento di prospettiva, a guardare la storia con gli occhi dei poveri e dei piccoli, non con quelli dei ricchi e dei potenti, altrimenti non cambierà mai niente.

E ci saremmo aspettati: “beati voi poveri perché ci sarà un capovolgimento, un’alternanza, diventerete voi i signori”. No. Il progetto di Dio è più profondo. C’è di mezzo il Regno dei cieli, che non è il paradiso o l’al di là, ma una nuova architettura del mondo e dei rapporti umani.

Il mondo non appartiene a chi se ne impossessa o lo compra, ma a chi lo rende migliore. E non sarà reso migliore da coloro che hanno accumulato più denaro.

Beati voi... Il vangelo più alternativo che si possa pensare, il manifesto più stravolgente e contromano. Eppure, al tempo stesso, senti che è amico della vita, vangelo amico.

Perché le beatitudini non sono un comandamento, un ordine da eseguire, ma il cuore dell’annuncio di Gesù: *la bella notizia che Dio regala vita a chi produce amore, Dio regala gioia a chi costruisce pace.*

In esse è l’inizio della guarigione del cuore, perché il cuore guarito sia l’inizio della guarigione del mondo.

Guai a voi, ricchi, sazi, gaudenti, famosi. I quattro “guai” ci inquietano un po’, ma non sono delle maledizioni: Dio non maledice le sue creature, mai, la sua è la voce della tristezza del padre in pena per i figli che si stanno perdendo.

“Guai” non suona come una minaccia, ma come il gemito dei lamenti funebri, il singhiozzo del pianto su chi appare come morto. “Guai”: e vi sento dentro il lamento di Gesù, che piange i ricchi e i sazi come coloro che si sono sbagliati su ciò che è vita e ciò che non lo è; e sono diventati gli idolatri del vuoto, gli amanti del nulla. E gli idoli sono crudeli, spietati: divorano i loro stessi adoratori.

Padre Ermes Ronchi



SEGUICI SULLA PAGINA DI FACEBOOK SU: PARROCCHIE COLLABORAZIONE DI SILEA

PER RESTARE AGGIORNATO OGNI SETTIMANA SUGLI APPUNTAMENTI DELLE NOSTRE COMUNITÀ PARROCCHIALI E CONSULTARE IL FOGLIETTO PARROCCHIALE

